

Farmaci, Rc auto, benzina: si cambia. Già in vigore le nuove norme. Medicine meno care, sconti sulle assicurazioni

Liberalizzazioni. I distributori diventano mini-market. Gli avvocati annunciano due giorni di sciopero

ROMA. Farmaci meno cari e Rc Auto con sconto se s'installa la scatola nera; panini e giornali alle pompe di benzina e preventivo obbligatorio per avere una consulenza dall'avvocato o dall'architetto. La vita degli italiani cambia da subito con il decreto sulle liberalizzazioni. Ma provocano proteste. Dopo lo sciopero delle farmacie, è di ieri l'annuncio di quello dei penalisti (due giorni a febbraio).

Alcune delle novità entrano immediatamente nella vita quotidiana; per altre serviranno provvedimenti attuativi. Per i consumatori dovrebbero esserci per lo più guadagni. Ma ecco cosa cambia subito.

Rc Auto, arrivano sconti. Se si va a stipulare la polizza si può chiedere l'ispezione del veicolo o l'installazione della scatola nera. La tariffa sarà inferiore. Inoltre gli intermediari da subito dovranno attrezzarsi per informare sulle condizioni assicurative praticate da almeno tre compagnie.

Farmacie, sconti e aperture libere. Sarà possibile trovare la farmacia sempre aperta e pagare meno le medicine. Le farmacie possono svolgere la propria attività anche oltre gli orari e i turni di apertura e praticare sconti su tutti i farmaci pagati direttamente dai clienti. Viene anche imposto ai medici che fanno le ricette ai pazienti l'obbligo di informare sull'eventuale presenza di un farmaco equivalente, tranne nelle ipotesi in cui ci siano motivazioni cliniche contrarie.

Professionisti e preventivi. Con l'abolizione delle tariffe minime, il compenso per la prestazione del professionista andrà pattuito prima, al momento del conferimento dell'incarico. Se viene chiesto il preventivo dovrà essere fornito dal professionista in forma scritta.

Benzina mini-market. Si potrà fare benzina, come al solito, ma anche fare uno spuntino, comprare un quotidiano o un pacchetto di sigarette. Scatta subito la deregulation per il settore dei carburanti che potranno vendere altri generi. I proprietari delle pompe, non i gestori, potranno anche vendere due marche diverse di carburanti. C'è però la norma che, in attesa delle nuove commissioni bancarie, sospende la misura che rendeva gratuite le transazioni con carte di pagamento presso gli impianti di distribuzione di carburanti inferiori a 100 euro.

Edicole, si potrà chiedere sconto. Gli edicolanti inoltre potranno rifiutare ai distributori, e dunque scegliere, i prodotti complementari alla stampa da vendere alla gente.